



“Sage Femme” apre la settima edizione di Rendez-Vous, il festival quest’anno omaggia le donne

mar 29 2017

Redazione

Eventi

no comments



“**Sage Femme – Quello che so di lei**”, ultimo lungometraggio a firma **Martin Provost**, presentato fuori concorso alla 67esima Berlinale, aprirà il 5 aprile la settima edizione di **Rendez-vous, nuovo cinema francese**, il festival esclusivo dedicato alla scoperta del nuovo cinema d’Oltralpe.

Il regista che ha fatto prova di essere un raffinato ritrattista di personaggi femminili – ricordiamo tra i suoi titoli precedenti “*Séraphine*” vincitore di 7 César e il biopic letterario “*Violette*” – affida ad un duo inedito e strepitoso, **Catherine Frot** e **Catherine Deneuve**, il suo film più intenso e appassionato. A partire da una “*storia semplice*”, l’incontro tra due donne forti e diametralmente opposte, Provost costruisce una commedia agrodolce ma attenta ad ascoltare quegli interrogativi che agitano il cuore della società. Il risultato: un film che celebra la vita, a dispetto di ogni precarietà, ed è un invito a godere il tempo presente e a credere nel potere catartico dei cambiamenti. Il film sarà distribuito in Italia dalla **Bim** dall’11 maggio.

Rendez-Vous festeggia quest’anno la settima edizione ampliando i confini del suo viaggio di esplorazione del nuovo cinema francese con più di 35 titoli, 6 focus, incontri speciali e anteprime, con film e ospiti che percorreranno l’Italia per più di un mese. Tra gli ospiti attesi: **Olivier Assayas**, **Edouard Baer**, **Lucas Belvaux**, **Clotilde Courau**, **Louis Garrel**, **Mia Hansen-Løve**, **Antonin Peretjatko**, **Martin Provost**, **Thomas Kruithof**, **Diane Kruger**, **Nicolas Silhol**, **Claire Simon**, **Rebecca Zlotowski**.

A **Roma** sono quattro le sedi che ospiteranno la manifestazione. Al Cinema Fiamma (dal 5 al 9 aprile) in programma la sezione Anteprime e Novità, in presenza di numerosi artisti, e il focus dedicato a Diane Kruger, presentato dall’attrice in un incontro con il pubblico romano. La panoramica sul nuovo cinema francese è arricchita da Grandir!: la sezione che esplora i temi dell’adolescenza e della famiglia all’Institut français Centre Saint-Louis (dal 5 al 7 aprile), che sarà anche teatro di un incontro con Clotilde Courau. L’Accademia di Francia a Roma – Villa Medici accoglie la carte blanche

dedicata a Louis Garrel (7 aprile) con una trilogia presentata dall'attore e regista. Alla Casa del Cinema spazio al dibattito con gli Incontri professionali (5 aprile). **Sofitel Rome Villa Borghese è l'hotel ufficiale del festival che ospiterà gli artisti che parteciperanno a Rendez-Vous 2017.**

Il festival, come ogni anno, porta in viaggio il cinema francese per il resto dell'Italia. **Rendez-Vous** sarà a **Napoli** –presso l'Institut Français – dal 4 al 7 aprile con un Focus Clotilde Courau, in presenza dell'attrice. Per **Firenze** due gli appuntamenti: il 6 aprile apre il film "Sage Femme – Quello che so di lei", in presenza del regista Martin Provost, al Cinema Spazio Uno; mentre l'11 aprile anteprima di "Victoria" di Justine Triet. L'Institut Français di **Palermo** – presso il Cinema Vittorio De Seta – dal 7 al 9 aprile ospita il Focus Mia Hansen-Løve, in presenza della regista. Presso il cinema Lumière della Cineteca di **Bologna**, dal 7 al 14 aprile, sono in programma: un focus dedicato a Rebecca Zlotowski e tante anteprime, a incontrare il pubblico bolognese sarà ancora Martin Provost che poi farà tappa a **Torino**, presso il Cinema Massimo, ad inaugurare uno speciale dedicato al festival dall'8 al 12 aprile. Il viaggio si chiude a **Milano** con il premio Reset consegnato nell'ambito del Festival dei diritti umani, alla Triennale, il 4 maggio.

Rendez-Vous quest'anno punta i riflettori sul **cinema delle donne: orgoglioso, personale, sofisticato**. Donne dietro e davanti alla macchina da presa, per raccontare il tempo presente. La rilevante presenza femminile nella programmazione del festival, così come nella delegazione degli artisti invitati al festival, è specchio di un dato importante della società francese che un recentissimo studio del CNC dettaglia con i numeri. Il 22% dei film francesi usciti in sala, tra il 2011 e il 2015, sono stati infatti realizzati o co-realizzati da donne, contro il 19% dei tedeschi, l'11% dei film britannici e spagnoli e il 10% degli italiani. In dieci anni il numero delle registe è aumentato del 71% con 567 film prodotti, ma non solo, la presenza femminile si rinforza anche nella filiera, in un decennio il numero delle donne impiegate nei mestieri del cinema è aumentato del 20% contro il 5% degli uomini. E, se è ancora inferiore la remunerazione per le donne e il budget destinato ai loro film, lo scarto tende a diminuire.

I film, proiettati in versione originale, sottotitolati in italiano, saranno presentati al festival da autori e interpreti.